

## Made (well) in Italy

### Abstract

L'illuminazione "Made in Italy" nel 2017 ha generato un export di 2,2 miliardi, in crescita rispetto all'anno precedente del +1,9%. All'estero il "Made in Italy" è un marchio rinomato, sinonimo di bellezza, passione, creatività, cultura e qualità. Ma un prodotto "Made in Italy" non sempre viene "fatto in Italia".



Secondo l'articolo 24 del codice doganale europeo (Reg. CEE 2913/1992), un prodotto che è stato realizzato in due o più paesi è considerato comunque originario del paese in cui l'ultima trasformazione o lavoro sostanziale ha avuto luogo. Così molte imprese italiane che negli ultimi venti anni hanno scelto di delocalizzare gran parte della propria produzione fuori dall'Italia, dove il costo del lavoro è inferiore, si fregiano comunque del marchio Made in Italy. Questa situazione penalizza le piccole e medie imprese che come noi producono in Italia da generazioni. Ma noi non intendiamo il "Made in Italy" solamente come produzione localizzata nel nostro Paese, ma come produzione di valore nel suo insieme. In fondo c'è un motivo se, nonostante l'elevato costo del lavoro e la burocrazia, l'Italia è il primo Paese in Europa e il secondo nel mondo per diffusione del fenomeno back-reshoring, il ritorno delle imprese in Italia dall'estero. Sicuramente per esigenze di semplicità logistica, controllo dei processi e flessibilità produttiva, ma soprattutto per le persone che "fanno" con buona volontà e con buon senso. Le piccole dimensioni e il legame con il territorio tipico delle aziende italiane favoriscono infatti le interazioni tra gli individui e la circolazione di conoscenze, competenze ed esperienze. Di conseguenza si sviluppano capacità tecniche esclusive e una fitta trama di relazioni competitive, cooperative e di appartenenza. Quello che per noi è importante in una produzione "fatta (bene) in Italia" non è infatti che la produzione si svolga completamente nei nostri stabilimenti di Osnago e Rovereto ma la valorizzazione del capitale umano, la qualità dei processi di creazione e sviluppo e la capacità di fare sinergia con le realtà produttive del territorio. Siamo convinti che le aziende italiane possano competere sul mercato globale (sempre più concorrenziale e in continua evoluzione) differenziando realmente la propria offerta, continuando a difendere la qualità della produzione italiana e approfittando delle opportunità offerte dall'industria 4.0. Per noi la digitalizzazione di alcuni processi e l'automatizzazione di alcune

operazioni è stata e continua ad essere la soluzione per ridurre tempi e costi di produzione e per garantire soluzioni di luce realmente performanti e affidabili.